

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** Istituzione della Commissione Consiliare Permanente denominata “Diritto alla maternità”

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 13/01/2017 avente ad oggetto *“Commissioni Consiliari permanenti - Definizione competenze e composizione in attuazione dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale”*.

Considerato che:

l'art.1 della Legge 56 del 2014 al comma 44, prevede che alle Città metropolitane sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali *“[...] promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana [...]”*;

l'art. 9, comma 2 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale prevede che *“La Città metropolitana persegue la realizzazione delle condizioni strutturali e funzionali più favorevoli a uno sviluppo economico intelligente, sostenibile e solidale, volto a raggiungere maggiori livelli occupazionali e, al contempo, obiettivi di produttività, innovazione e competitività. Favorisce l'insediamento e la crescita delle imprese e delle attività produttive nell'area metropolitana, garantendo tempi certi nel rilascio degli atti amministrativi. Fornisce sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca coerenti con le vocazioni del proprio territorio”*;

l'art. 12 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale rubricato *“Sviluppo sociale e culturale”* al comma 1 statuisce che *“la Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio”* e al comma 2 attribuisce alla Città metropolitana il compito di *“Promuove la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza e, attraverso politiche sociali integrate - con specifico riguardo all'ambiente, alla sanità, all'istruzione e alla formazione, all'avviamento al lavoro e al reinserimento nelle attività lavorative, al tempo libero, ai trasporti e alla comunicazione - favorisce l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e il ripensamento degli “stili di vita”*;

l'art. 13, comma 1 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale stabilisce che *“La Città metropolitana individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e opera, nell’ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.”*;

l'art. 17, comma 3, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale prevede *“l’istituzione di Commissioni consiliari per l’esame preliminare delle proposte da sottoporre all’approvazione del Consiglio, ovvero per lo svolgimento di attività conoscitive”*;

l'art. 9 del Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale rubricato *“Commissioni Consiliari”* delinea compiti funzioni e modalità operative delle Commissioni Consiliari permanenti;

con la Deliberazione n.2 del 13/01/2017 il Consiglio metropolitano di Roma Capitale ha istituito n. 9 Commissioni Consiliari permanenti attribuendone specifiche competenze e, inoltre, ha stabilito la presenza in ciascuna di esse di *“[...] n. 1 Consigliere metropolitano per ciascun gruppo consiliare [...]”*.

Ritenuto che in Italia si diventa madri sempre più tardi e molte donne rinunciano alla carriera lavorativa e professionale dovendo scegliere tra il lavoro e gli impegni familiari (il 37% delle donne tra i 25 e i 49 anni con almeno un figlio risulta inattiva, percentuale che sale all’aumentare del numero di figli, fino al 52,5%). Questi due risultati sono la conseguenza di forti discriminazioni radicate nel mondo del lavoro, di squilibri nei carichi familiari tra madri e padri e di poche possibilità di conciliare gli impegni domestici con il lavoro. In Italia, in questi ultimi anni, si è riscontrato un notevole calo delle nascite, dovuto oltre che alle tipiche cause di infertilità (biologica e sociologica) anche a quelle che vengono definite di natura economica e giuridica. Diventa, infatti, sempre più urgente per le istituzioni locali collaborare eliminando quegli ostacoli che impediscono il diritto alla maternità ed adottando provvedimenti che da un lato tutelino maggiormente la donna in gravidanza e dall’altro prevedano dei contributi economici per la sostenibilità finanziaria per il mantenimento e la crescita dei loro figli. Il Poster Gravidanza Team, patrocinato dall’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma, ha elaborato un progetto definito *“Gravidanza multidisciplinare”* con lo scopo di creare una *“salute sociale di gravidanza”* che mira a mantenere il benessere personale e sociale della donna e del feto ed a promuovere l’incremento delle nascite. Infatti precipua finalità del progetto è *in primis* il benessere della donna in gravidanza e del nascituro e la promozione della procreazione: ciò determinerebbe anche l’ottimizzazione di costi e tempi e la qualità di vita per la donna e la famiglia ed infine consentirebbe allo Stato un consistente risparmio nella spesa sanitaria. Una gravidanza sana significa anche un bambino che avrà meno probabilità di ammalarsi anche da adulto, quindi contribuirà alla costruzione di una società più ricca di giovani e più produttiva, moderna, evoluta. La gravidanza è un momento unico per la crescita della famiglia sia psicologica sia nelle abitudini giornaliere quali lo stile di vita e l’alimentazione: in tale contesto risulta quindi fondamentale un percorso educativo pre-gravidanza quale target primario e fattore di stimolo e di preparazione alla procreazione. L’obiettivo è quello di mettere al centro la donna, il feto ed il neonato. Tali finalità verranno perseguite attraverso la creazione di strumenti (tavoli tecnici, predisposizione di linee guida, etc.) che possano aiutare le istituzioni e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati, anche datoriali, a conseguire l’ambizioso obiettivo di una *“mulieris magna salus”*, psicofisica e sociale per la procreazione e la crescita sana del neonato che costruirà la futura società.

Considerato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale vuole contribuire fattivamente alla realizzazione di politiche tutela della donna e della maternità mediante l'istituzione di un'apposita Commissione Consiliare Permanente denominata "Diritto alla maternità" con l'obiettivo di mettere a sistema tutte quelle realtà istituzionali e sociali (Università, ASL, Ospedali, associazioni datoriali, associazioni delle lavoratrici, Ordini professionali, enti pubblici e privati) che possono contribuire a tutelare il diritto alla maternità, rimuovendo quegli ostacoli economici che ancora oggi impediscono il raggiungimento della parità di genere;

tale Commissione si avvarrà del supporto di un Comitato Tecnico Scientifico i cui componenti verranno individuati e scelti tra le personalità e i professionisti indicati dalle succitate realtà istituzionali e sociali (Università, ASL, Ospedali, associazioni datoriali, associazioni delle lavoratrici, Ordini professionali, enti pubblici e privati) che si sono distinti per le esperienze maturate in questo specifico settore;

la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari nella seduta del 25 settembre 2020 ha deciso di istituire la succitata Commissione Consiliare Permanente.

Preso atto che:

il Dirigente del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberativi – Albo Pretorio" del "Segretariato Generale" Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

## **DELIBERA**

- 1) di istituire la Commissione Consiliare Permanente denominata "**Diritto alla maternità**" composta da un rappresentante per ogni Gruppo Consiliare e presieduta dal Sindaco metropolitano o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Sindaco metropolitano;
- 2) di prevedere che tale Commissione si avvarrà del supporto del Comitato Tecnico Scientifico per le motivazioni indicate in premessa.